



**COMUNE DI LONGI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 6 Reg. DELL'1 GIUGNO 2020**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 15 TER DEL DECRETO- LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N. 58.

L'anno DUEMILAVENTI, il giorno UNO del mese di GIUGNO alle ore 15,00 nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma I dall'articolo 30 della legge regionale 06.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, in sessione [X] - Ordinaria [ ] - Straordinaria, prevista dall'articolo 31, Legge n. 142/90, recepito dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. RUSSO Gaetano Aldo – PRES. C.C.	x		6. VICARIO Giuseppe		x
2. BELLISSIMO Eleonora – V/PRES. C.C.	x		7. ZINGALES Leone		x
3. CALCO' Davide	x		8. CARRABOTTA Concetta		x
4. CORRAO Micol	x		9. SMIRIGLIA Cinzia		x
5. LO SARDO Anna Maria Rita	x		10. MICELI Antonino		x

**ASSEGNATI: N. 10**

**IN CARICA: N. 10**

**PRESENTI: N. 10**

**ASSENTI: N. 0**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del vigente Regolamento e dello Statuto comunale, il Dott. Russo Gaetano Aldo assume la Presidenza.  
Assiste il Segretario Comunale Dott. Enrico SPALLINO.

Partecipa il Sindaco Geom. Antonino Fabio

La seduta è pubblica nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione da COVID - 19.

## IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione del sesto argomento posto all'O.d.G. avente ad oggetto "*Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'art. 15 ter del Decreto- Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58*", illustra la proposta: sempre nell'ambito della riorganizzazione degli uffici Comunali dell'Ente, avevamo fin dal nostro insediamento evidenziato diverse discrepanze nella gestione degli accertamenti e nella riscossione dei tributi.

Ricordo che nel 2014 il Comune di Longi ha cancellato residui attivi per circa 250.000,00 € e passivi per circa 880.000,00, dalla lettura dei documenti contabili si è evidenziato che la cancellazione dei residui attivi erano dovuti alla mancata riscossione, ovvero, ad aver fatto decadere quella che era la comunicazione giuridica per poter poi contestare i termini dei 5 anni per poter richiedere il pagamento dei tributi locali.

Per snellire l'attività amministrativa ci viene da supporto il D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ovvero una legge che tende a semplificare l'attività di riscossione dei tributi da parte degli Enti Locali, questa nuova normativa prevede più poteri alle amministrazioni per baipassare alcuni passaggi, quali la messa in mora e ingiunzione di pagamento dando la possibilità a chi detiene il procedimento di andare subito all'accertamento per la riscossione dei tributi, di contro al cittadino di mettersi in regola anche con la possibilità di rateizzazione.

Il punto fondamentale di questo D.L. è la facoltà che viene data al Comune di non rilasciare licenze, autorizzazioni, concessioni e relativi rinnovi ai soggetti che esercitano attività commerciali o produttive, che si trovano in posizione di irregolarità tributaria.

Il regolamento serve ad assegnare specifici compiti agli Uffici, così che i responsabili del servizio e degli Uffici tributi possano operare nel rispetto del regolamento, inoltre, siamo disponibili ad accogliere ulteriori proposte dai responsabili dell'Ufficio.

Consigliere dott. Miceli Antonino: se mi è consentito, nel merito vorrei porre una pregiudiziale.

Lei ha fatto riferimento, alla situazione sanitaria demografica che annuncia un contesto drammatico, dal punto di vista economico e sociale.

E' giusto, è etico che si paghino i tributi, però, è giusto che noi approviamo questo regolamento ora? Credo che non sia giusto, in questo momento in cui i commercianti, gli esercenti, gli imprenditori della nostra piccola comunità stanno vivendo una fase molto dura, noi approviamo un regolamento per contrastare coattivamente la mancanza di versamento dei tributi.

Io propongo di rinviare questo regolamento, per un atto di riguardo nei confronti dei cittadini longesi titolari di attività che al momento hanno grosse difficoltà.

Io prego tutti i colleghi presenti, se possibile di rinviare questo regolamento, non è opportuno approvare un regolamento del genere in questo momento.

Presidente Dott. Gaetano Aldo Russo: noi, in questo contesto che viviamo tutti i giorni, siamo stati tutti attenti, non si discute, alle esigenze sociali, alle richieste ai problemi dei cittadini longesi.

Quando si va a proporre un regolamento come questo la valutazione non è temporale, ad oggi la finalità del regolamento in questo contesto è quello di regolamentare una serie di attività all'interno degli Uffici Comunali, dove non è possibile, che oggi, giustamente, lei solleva questo problema però di contro, quando un utente moroso arriva negli uffici e fa una contestazione e dicendo, che lei ha fatto decadere l'ordinazione giuridica e nulla deve dopo cinque anni, non è rispettoso ed etico nei confronti del cittadino, che ha sempre pagato, e noi, come amministratori, questo non possiamo permettercelo.

A questo punto il presidente passa la parola al Sindaco, affinché chiarisca le iniziative che sono state assunte o che stanno per essere assunte, per non far pagare i tributi.

Sindaco: in questo momento particolare, il Decreto 18/2020 (c.d. "Cura Italia") ha disposto una serie di sospensioni dei termini di versamento di imposte e contributi e degli adempimenti fiscali, alcune riferite a tutti i contribuenti, altre invece dedicate a specifiche attività economiche maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica.

Il sottoscritto aveva già dato disposizioni per il pagamento del tributo idrico per gli anni 2017/2018, sospendendolo a seguito del Decreto, questo giustamente, come ha detto Lei, per salvaguardare in un momento di crisi i nostri cittadini.

La normativa nazionale stabilisce che il pagamento della rata dell'IMU dovrà essere rinviato a settembre, ma vi anticipo che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Gli esercizi commerciali, sempre a seguito di normativa nazionale per il 2020, non dovranno pagare la tassa occupazione suolo.

Consigliere dott. Miceli Antonino: nel bilancio la TOSAP non prevede gli stessi introiti del 2019? Questa secondo me è una contraddizione, è inopportuno, e si può rinviare.

Il Sindaco: Secondo la normativa Nazionale e Regionale, il corrispettivo delle tasse non pagate verrà impinguato dallo Stato o dalla Regione, ma non si conoscono i termini le modalità e l'importo. L'approvazione del regolamento non centra nulla con il pagamento delle tasse perché la normativa nazionale e regionale ha rinviato tutti i pagamenti dei tributi locali.

Il Presidente dopo aver fatto il punto su quanto detto, mette ai voti la proposta del Consigliere Miceli di rinviare l'approvazione del Regolamento in oggetto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano da N. 10 consiglieri presenti e votanti su n. 10 assegnati ed in carica:

- Voti favorevoli: **n. 3** (Miceli, Carrabotta, Smiriglia)
- Contrari: **n. 7**
- Astenuti: **n. 0**

### **D E L I B E R A**

Di non approvare la proposta del Consigliere Miceli di rinviare l'approvazione del Regolamento.

Chiede la parola il Consigliere Calcò: volevo chiarire perché sono contrario al rinvio della proposta, perché come già detto dal Sindaco, in qualità di Consigliere e Assessore del Comune di Longi, abbiamo cercato di intraprendere tutte le iniziative possibili per andare incontro ai cittadini, quindi nonostante l'approvazione del regolamento lo stesso faremo anche per il futuro.

Il Presidente, non essendovi ulteriori interventi, mette ai voti la proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentito quanto esposto dal Presidente

- Vista la proposta sopra riportata corredata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano da N. 10 consiglieri presenti e votanti su n. 10 assegnati ed in carica:

- Voti favorevoli: **n. 7**
- Contrari: **n. 0**
- Astenuti: **n. 3** (Miceli, Carrabotta, Smiriglia)

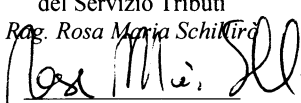
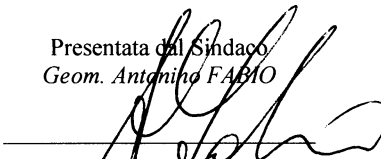
### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di cui in premessa che, unitamente ai pareri su di essa apposti, fa parte integrante del presente provvedimento.



**COMUNE DI LONGI**  
Città Metropolitana di Messina

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

PROPOSTA REGISTRO AREA ECONOMICO FINANZIARIA N° <b>09</b> /2020 del 05.03.2020	La Responsabile del Servizio Tributi <i>Rag. Rosa Maria Schillaci</i> 	Presentata dal Sindaco <i>Geom. Antonino FABIO</i> 
PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° <b>39</b> /2020 del <b>06.03.2020</b>	Longi, li 05 marzo 2020	Longi, li <b>05/03/2020</b>

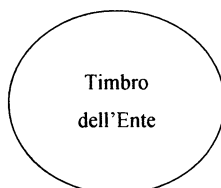
**OGGETTO: REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 TER DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N. 58**

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. , RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. n.267/2000 e SS.MM.II.**

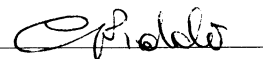
**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA: **PARERE FAVOREVOLE.**

**Longi, 5 marzo 2020**



**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA**  
*Rag. Gabriella Pidala'*



**Segue** →

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE :

-La disposizione contenuta nell'art. 15-ter del Decreto-Legge 30 Aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla legge di conversione n. 58 del 28 Giugno 2019, ha introdotto misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali;

-La norma prevede la facoltà di disporre con proprio regolamento che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio delle attività commerciali o produttive - sottoposte al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate – siano subordinate alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali dei soggetti richiedenti;

-Il legislatore ha preso comunque atto della diffusa volontà di molti Enti di prevedere misure concrete volte a prevenire la creazione di casi di evasione con conseguenti ripercussioni sugli equilibri di bilancio e ha fornito una base legislativa a tutti quegli Enti che volessero adottare misure preventive volte a stimolare il pagamento dei tributi da parte degli esercenti attività commerciali o produttive;

**VERIFICATO CHE** la ratio della legge è quindi quella di non consentire che i soggetti sottoposti all'esercizio di attività autorizzatoria commerciale o produttiva da parte dell'Ente svolgano la stessa non assolvendo al primario obbligo di pagamento dei tributi locali;

**DATO ATTO CHE** la previsione legislativa in sé consente l'estensione dell'ambito di applicazione del blocco all'irregolarità su tutti i tributi dell'Ente;

**CONSIDERATO CHE** l'approvazione di misure preventive dell'evasione risponde a principi di equità sociale e proporzionalità nel prelievo tributario di cui all'art. 23 della costituzione;

**RITENUTO** necessario adottare apposita norma regolamentare subordinando il rilascio di autorizzazioni ovvero scia all'esercizio di attività produttive o commerciali alla regolarizzazione della posizione tributaria del richiedente al fine di perseguire superiori interessi dell'equilibrio di bilancio e della autonomia dell'entrate proprie su cui si basa la finanza comunale;

**MOTIVATO** il presente atto in ai fini della massimizzazione della riscossione delle entrate comunali e di incremento della monetizzazione dei crediti tributari;

**VISTO** il regolamento predisposto dal Settore Economico Finanziario, nel testo allegato alla presente e il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 19 febbraio 2020;

**RITENUTO** pertanto di approvare l'allegato «Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58», composto da n. 7 articoli;

**VISTO** il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale

### PROPONE

- Di approvare le premesse quali parti integrante del presente deliberato;
- Di approvare il «Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58», composto da n. 7 articoli, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di precisare che per quanto non espressamente previsto nel Regolamento approvato si rinvia alle norme legislative e regolamentari della materia;
- Di deliberare altresì l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.



**COMUNE DI LONGI**  
**Città Metropolitana di Messina**

*Schema di regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.*

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## ART. 1

### **(Finalità e ambito di applicazione del regolamento)**

Scopo del presente regolamento è quello di dare attuazione della previsione dell'articolo 15 ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Nell'ambito del presente regolamento, per tributi locali si intendono tutte le obbligazioni di natura tributaria la cui soggettività attiva e relativi poteri gestori sono attribuiti per legge al Comune.

Il presente regolamento si applica anche ai tributi locali affidati dal Comune in gestione, in appalto o in concessione, ad altri Enti, soggetti concessionari pubblici o privati, per l'accertamento e/o la riscossione.

Nel caso di affidamento della gestione dei citati tributi a soggetti terzi, l'Ente o il soggetto concessionario coopererà con l'ufficio tributi del Comune per dare attuazione al presente regolamento.

Sono escluse dall'applicazione del presente regolamento le addizionali comunali relativamente alle quali il Comune è solo beneficiario dei relativi introiti essendo la gestione attribuita per legge allo Stato, all'Agenzia delle Entrate o ad altri soggetti.

## ART.2

### **(Definizione di irregolarità tributaria)**

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si ritiene che possa esservi irregolarità tributaria allorquando, il soggetto istante abbia un debito, risultante da tutte le entrate ricomprese nel precedente articolo 1 a seguito di omessa o infedele denuncia, parziale o mancato versamento alla scadenza ordinaria, di emissione di avviso di accertamento - non sospeso amministrativamente o giudizialmente - o di avvio della riscossione coattiva superiore all'importo di euro 50,00.

## ART. 3

### **(Soggetti che si trovano in posizione di irregolarità tributaria nei confronti dell'Ente)**

Ai soggetti che esercitano attività commerciali o produttive che si trovano in posizione di irregolarità tributaria non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi. Nel caso in cui, invece, la situazione di morosità sia successiva al provvedimento autorizzatorio, e dunque, in caso di esito negativo della verifica da parte del Comune sulla regolarità tributaria, l'ufficio competente notifica all'interessato la comunicazione di **avvio del procedimento di sospensione dell'attività** di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, assegnando un termine di 30 giorni per la regolarizzazione. Decorso

infruttuosamente tale termine nei 15 giorni successivi viene emesso il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente, previa notifica del provvedimento da parte dell'Ente Locale.

**Qualora gli interessati non regolarizzino la loro posizione entro il predetto termine di novanta giorni, la licenza, autorizzazione o concessione viene revocata.**

I contribuenti morosi potranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento per la riscossione coattiva dei tributi fornendo specifica fideiussione bancaria o assicurativa con escussione a prima richiesta pari all'importo dei tributi ancora dovuti a garanzia del pagamento delle somme, anche in caso di rateazione.

In caso di rateazione delle somme dovute, anche il solo mancato pagamento di una rata fa ritornare il contribuente nella posizione di irregolarità tributaria ai fini dell'applicazione del presente regolamento.

I contribuenti morosi potranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento per la riscossione coattiva dei tributi ed in caso di rateizzazione, fornendo specifica fideiussione bancaria o assicurativa con escussione a prima richiesta pari all'importo dei tributi ancora dovuti a garanzia del pagamento delle somme dovute.

Al mancato pagamento anche di una rata sarà fatto ricorso all'escussione della fideiussione bancaria e farà ritornare il contribuente nella posizione di irregolarità tributaria ai fini dell'applicazione del presente regolamento.

#### **ART. 4**

##### **(Modalità di verifica in caso di rilascio di nuove istanze)**

All'atto del rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive gli uffici preposti (UTC, Commercio, patrimonio...) procede a richiedere all'ufficio tributi dell'Ente l'attestato di regolarità tributaria del soggetto istante.

Per soggetto istante si intende sia la persona fisica che agisce in proprio, sia la persona fisica che agisce in rappresentanza di un soggetto avente o meno personalità giuridica. Nel caso di attività svolta da una persona fisica la verifica di regolarità è effettuata solo relativamente alla posizione tributaria dell'attività d'impresa.

Nel caso di istanza presentata da persona giuridica a mezzo di proprio legale rappresentante, la regolarità tributaria sarà verificata esclusivamente con riguardo alla persona giuridica istante.

L'istante potrà procedere a dimostrare l'avvenuto pagamento dei tributi disciplinati dall'articolo 1 mediante esibizione delle attestazioni di pagamento complete delle ricevute dell'istituto che ha



veicolato il pagamento. In tale caso la documentazione prodotta è trasmessa all'Ufficio tributi che provvederà a verificarne la correttezza entro trenta giorni lavorativi decorrenti dalla data di trasmissione dell'ufficio, trascorsi i quali la situazione si riterrà in regime di regolarità tributaria ferme restando le disposizioni del successivo articolo 5.

## **ART. 5**

### **(Modalità di verifica delle istanze già autorizzate)**

In sede di prima applicazione entro 7 giorni dall'approvazione del presente regolamento, e poi con cadenza mensile un elenco aggiornato, gli uffici concessori (Commercio, UTC, Patrimonio....) provvedono a inviare all'ufficio competente alla gestione dei tributi di cui all'articolo 1 l'elenco dei soggetti che hanno licenze, autorizzazioni e concessioni attive e dei quali è necessario verificare la posizione di irregolarità tributaria.

L'ufficio competente alla gestione dei tributi di cui all'articolo 1 provvederà ad avviare l'attività di verifica delle posizioni trasmesse dandovi priorità nell'ambito delle proprie attività di verifica e comunicandone gli esiti agli uffici segnalanti.

Per i tributi a liquidazione dell'ufficio entro 30 giorni dalle date di scadenza dei versamenti dovuti l'ufficio procederà alla verifica dello stato di irregolarità tributaria inviando l'elenco dei soggetti morosi al competente ufficio per la notifica all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, assegnando un termine di 30 giorni per la regolarizzazione. Decorso infruttuosamente tale termine nei 15 giorni successivi viene emesso il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente, previa notifica del provvedimento da parte dell'Ente Locale.

Qualora gli interessati non regolarizzino la loro posizione entro il predetto termine di novanta giorni, la licenza, autorizzazione o concessione viene revocata.

I contribuenti morosi potranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento per la riscossione coattiva dei tributi fornendo specifica fideiussione bancaria o assicurativa con escussione a prima richiesta pari all'importo dei tributi ancora dovuti a garanzia del pagamento delle somme, anche in caso di rateazione.

In caso di rateazione delle somme dovute, anche il solo mancato pagamento di una rata fa ritornare il contribuente nella posizione di irregolarità tributaria ai fini dell'applicazione del presente regolamento.

## **ART. 6**

### **(Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento)**

Al fine di consentire la corretta applicazione del presente regolamento gli uffici competenti e gli eventuali concessionari procederanno a concordare in un apposito documento le modalità di interscambio delle informazioni necessarie dandone comunicazione al Segretario comunale.

## **ART. 7**

### **(Norma di rinvio)**

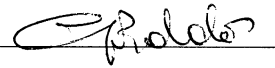
Per quanto non disciplinato si fa riferimento ai regolamenti approvati dall'Ente.

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Longi, li 5 marzo 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
*Rag. Gabriella Pidala'*



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

CONSIGLIO COMUNALE N. 6

DEL 01-06-2020

ALLE ORE 15,00 ALLE ORE 16,50

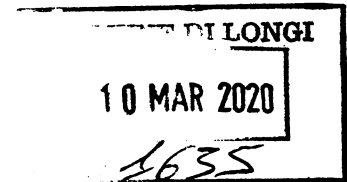


**COMUNE DI LONGI**

**Provincia di Messina**

**Località Campetto Plurimo 98070 LONGI (ME)**

**Ufficio Revisore Unico dei Conti**



**Parere n. 2 del 08.03.2020**

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL  
CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 15 TER DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 COSÌ  
COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N. 58.**

La sottoscritta Angela Grasso, revisore dei conti del Comune di Longi, ricevuta per email il giorno 06.03.2020 la proposta per il Consiglio Comunale n.39 del 06.03.2020

**Visto**

l'art. 15 ter, intitolato "*Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali*" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, in base al quale "*Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti*";

**Verificato**

che la *ratio* della norma è quella di favorire il miglioramento della riscossione dei tributi locali subordinando il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio di attività commerciali o produttive alla verifica della regolarità del pagamento delle imposte da parte dei soggetti richiedenti;

**Visto**

il testo del Regolamento per la Disciplina delle misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58;

**Considerato che**

si rende necessario porre in essere attività di contrasto ad evasione, elusione e irregolarità tributarie, costituite da posizioni debitorie conseguenti a omesse o infedeli denunce relative ai tributi comunali, parziali o omessi versamenti;

**Ritenuta**

la proposta meritevole di accoglimento, atteso che in un'ottica di equità fiscale, sussiste la necessità di massimizzare la riscossione dei crediti tributari e che le disposizioni di cui trattasi vengono assunte in ottemperanza alle previsioni legislative dettate in materia;

**Visti**

- il T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

**Visti altresì i pareri favorevoli resi ai sensi della L.R. N.48/1991 ed art. 12 L.R. N.30/2000 in ordine alla:**

- regolarità tecnico-amministrativa;
- regolarità contabile;

## **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Schema di Regolamento disciplinate misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58*

Mascalì li 08.03.2020.

**Revisore Unico**

Rag. Angela Grasso

Firmato digitalmente



Firmato digitalmente da  
GRASSO ANGELA  
C: IT

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano  
Micol CORRAO

*Micol Corrao*

Il Presidente  
Gaetano Aldo Russo

*Gaetano Aldo Russo*

Il Segretario Comunale  
Dott. Enrico SPALLINO

*Enrico Spallino*

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, a far data dal 08.06.2020.  
Longi, li 08.06.2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott. Enrico SPALLINO*

*Enrico Spallino*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale *Dott. Enrico SPALLINO* \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale: \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Longi, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott. Enrico SPALLINO*

\_\_\_\_\_